REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del Comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 07/05/2020

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Autorità di Gestione
Tipo materia	☒PSR Puglia 2014/2020
Privacy	☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI

L'Istruttore incaricato
Rag. Giulia Diniello

N. _186 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2020/00186

OGGETTO: PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" –Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella Fastidiosa" – Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 37/2019 e pubblicato nel BURP n. 29/2019 e s.m.i. – Sesto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 20 (venti) ditte collocate nella graduatoria approvata con DAdG n. 312/2019 e pubblicata nel BUR n. 110/2019.

L'anno 2020, il giorno 07 del mese di maggio in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il regolamento attuativo della legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 dell'11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.C dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n.1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella Fastidiosa".

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 37 del 08/03/2019 pubblicata nel BURP n. 29 del 14/03/2019, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi dell'Operazione 4.1.C del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con DAdG n. 312 del 20/09/2019, pubblicata nel BURP n. 110 del 26/09/2019, è stata approvata la graduatoria delle DdS ricevibili, costituita da n. 777 ditte, e sono stati ammessi alla fase di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 270 compresa, tenuto conto di una maggiorazione del 20% rispetto alla dotazione finanziaria di € 32.000.000,00 di cui al paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 – OPERAZIONE 4.1.C" dell'Avviso, per compensare eventuali economie determinatesi in fase di istruttorie tecnico-amministrative delle prime 232 istanze le cui richieste finanziarie pareggiano le disponibilità messe a bando;
- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 232 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 233 alla posizione 270 l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 232;
- alla data del 06/05/2020, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 18 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI" dell'Avviso Pubblico e di quanto disposto con DAdG 312/2019, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per n. 20 (venti) ditte tra quelle collocate in graduatoria fino alla posizione 232.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

ammettere al sostegno dell'Operazione 4.1.C le n. 20 (venti) ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore delle stesse il contributo complessivo di € 2.683.363,71 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di € 4.117.254,79;

dare atto che l'Allegato A si compone di n. 2 pagine, contiene n. 20 (venti) ditte beneficiarie (prima della lista VILLANI VALERIO e ultima PICCINNI COSIMA TERESA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- posizione in graduatoria;
- numero della DdS;
- denominazione;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa al sostegno;

- contributo concesso;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;

stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.C devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi, così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso;
- è fatto obbligo a ciascuna impresa beneficiaria, inoltre, di compilare e rilasciare nel portale SIAN, **entro 30 (trenta) giorni dall'adozione del presente provvedimento**, almeno una DdP (anticipo sul sostegno concesso e/o acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori -SAL- e/o saldo finale);

precisare, così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso, che:

- la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100 % dell'importo dell'anticipo richiesto, e consegnata alla Regione Puglia – Responsabile dell'Operazione 4.1.C **entro il settimo giorno dal rilascio della DdP dell'anticipo nel portale SIAN**;
- la DdP dell'acconto su SAL deve essere supportata da giustificativi di spesa che consentono un pagamento non inferiore al 30 % del sostegno concesso così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico;

- pubblicare il presente provvedimento nel sito http://psr.regione.puglia.it;
- stabilire altresì che:
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - preliminarmente all'inizio dei lavori il beneficiario degli aiuti deve acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno nonché eventuali autorizzazioni/nulla-osta/pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, ecc.) è necessario acquisire anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
  - è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi). A partire dalla data di adozione del presente atto non saranno riconosciute eleggibili le spese non transitate sul predetto conto dedicato;
  - nel caso in cui il sostegno concesso superi l'importo di € 25.000,00, per ciascuna domanda di pagamento (anticipo, acconto su SAL e saldo) sarà richiesto, d'ufficio, il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente (DPR 252/98 art. 10) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito http://psr.regione.puglia.it. Nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso Pubblico della Operazione 4.1.C saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Operazione 4.1.C sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 37/2019 pubblicata nel BURP n. 29/2019 e ss.mm.ii.;
- incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.C di comunicare quanto innanzi, anche a mezzo PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'ALLEGATO A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Operazione 4.1.C
(Giuseppe SISTO)

SISTO GIUSEPPE 07.05.2020 14:27:25 UTC

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- ammettere al sostegno dell'Operazione 4.1.C le n. 20 (venti) ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore delle stesse il contributo complessivo di € 2.683.363,71 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di € 4.117.254,79;
- dare atto che l'Allegato A si compone di n. 2 pagine, contiene n. 20 (venti) ditte beneficiarie (prima della lista VILLANI VALERIO e ultima PICCINNI COSIMA TERESA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - posizione in graduatoria;
  - numero della DdS;
  - denominazione;
  - spesa richiesta;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- stabilire che:
  - gli interventi ammessi al sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.C devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi, così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo a ciascuna impresa beneficiaria, inoltre, di compilare e rilasciare nel portale SIAN, **entro 30 (trenta) giorni dall'adozione del presente provvedimento**, almeno una DdP (anticipo sul sostegno concesso e/o acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori -SAL- e/o saldo finale);
- precisare, così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso, che:
  - la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100 % dell'importo dell'anticipo richiesto, e consegnata alla Regione Puglia – Responsabile dell'Operazione 4.1.C **entro il settimo giorno dal rilascio della DdP dell'anticipo nel portale SIAN**;
  - la DdP dell'acconto su SAL deve essere supportata da giustificativi di spesa che consentono un pagamento non inferiore al 30 % del sostegno concesso così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito http://psr.regione.puglia.it;
- stabilire altresì che:
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;

- preliminarmente all'inizio dei lavori il beneficiario degli aiuti deve acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno nonché eventuali autorizzazioni/nulla-osta/pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, ecc.) è necessario acquisire anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi). A partire dalla data di adozione del presente atto non saranno riconosciute eleggibili le spese non transitate sul predetto conto dedicato;
- nel caso in cui il sostegno concesso superi l'importo di € 25.000,00, per ciascuna domanda di pagamento (anticipo, acconto su SAL e saldo) sarà richiesto, d'ufficio, il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente (DPR 252/98 art. 10) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito http://psr.regione.puglia.it. Nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso Pubblico della Operazione 4.1.C saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Operazione 4.1.C sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 37/2019 pubblicata nel BURP n. 29/2019 e ss.mm.ii.;

- incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.C di comunicare quanto innanzi, anche a mezzo PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'ALLEGATO A;
- dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A composto da n. 2 (due) pagine vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott.ssa Rosa FIORE)

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 07/05/2020 17:53:00